

LO SPORTING CLUB 100 TORRI BISSA IL SUCCESSO NELLA GARA DI MARTINSICURO



Dopo lo strepitoso successo ottenuto come organizzatori del "PRIMO TROFEO PALIO DELLA QUINTANA" disputato il 5 agosto nelle acque di TALVACCHIA, che ha visto la vittoria della "LENZA VALPESCARA" su un terribile lotto di agonisti, tra i quali, per citarne qualcuno, "I DIAVOLI di TORINO", la "CANNISTI PONTELUNGO di BOLOGNA", la "CAVEDANO di ROMA", oltre a tutte le più aguerre formazioni delle Marche e del vicino Abruzzo, lo "SPORTING CLUB 100 TORRI" ha ribadito ancora una volta, che la sua potenza agonistica non è da meno di quella organizzativa e ha brillantemente vinto il "DECIMO TROFEO CITTÀ di MARTINSICURO". Sarebbe più giusto dire che "ha rivinto" poiché anche l'edizione del 1983 era stata appannaggio della società di via Vidacilio, ma mentre l'anno scorso la gara si era disputata con la formula dei settori, quindi a posto fisso, quest'anno si è tornati alla formula "RALLY", e per la squadra di Brandi, Amici, Martinasso, e Antonini è stato

successo pieno. Un plauso anche alla "SALARIA", altra realtà della pesca ascolana, ottima seconda classificata.

Benino anche la vecchia "TRUENTUM", anch'essa tra le premiate. L'organizzazione della gara è stata come al solito molto buona, segno che la "LENZA CLUB MARTINSICURO" è una Società completa e all'altezza della situazione. Un po' meno il Sindaco, come tutte le Autorità che si rispettano, un po' in ritardo alla premiazione. Bisogna an-

che concedergli però che Lui il Rally non l'aveva disputato, quindi non aveva dovuto saltare giù dal letto alle quattro per essere al raduno alle sei, per scorrazzare lungo il TRONTO dalle sette alle dieci, e poi tornare al raduno per tempo, perché nei Rally la puntualità è determinante, per la pesa, la classifica, la premiazione, che magari deve farla un Sindaco che "puntualmente" arriva in ritardo...

Martinasso Michele



Le foto riproducono: una fase della gara al lago di Talvacchia e la cerimonia della premiazione presenti l'Assessore Gianfranco Silvestri ed il presidente dello Sporting Club Giorgio De Julis. (foto Sport)

LA PROVINCIA RISPONDE

Alla Direzione di "Flash" corso Mazzini, 137 ASCOLI PICENO

Codesta Direzione dedica l'editoriale nel n. 77 (agosto 1984) di codesta rivista al concorso pubblico indetto a suo tempo da questa Provincia per la copertura di un posto di Architetto. Premesso che tutte le illazioni e i sospetti - talora non certo benevoli - sollevati nello scritto in questione sono da considerare del tutto ingiustificati, con la presente non si ha alcuna difficoltà ad indicare il vero motivo che ha consigliato questa Amministrazione a sospendere sine die il concor-

so stesso.

La presenza di un Architetto nell'organico dell'Ufficio Tecnico provinciale si giustifica quando la Provincia abbia un patrimonio edilizio da mantenere e da incrementare nel tempo. Attualmente, la Provincia di Ascoli è proprietaria, oltre che della propria sede, di alcuni edifici scolastici; poiché il progetto di riforma scolastica, reso noto dopo l'apertura del concorso in questione, prevede il trasferimento allo Stato della totale competenza in materia di edilizia scolastica, questa Amministrazione ritiene che, in questo momento, l'assunzione di un Architetto non sarebbe, oltre tutto in linea con le indicazioni retributive della legge finan-

ziaria dello Stato.

Dispiace anche a questa Provincia che troppi giovani laureati siano ancora in attesa della prima occupazione, ma il problema non sarà certo risolto dagli enti locali, che hanno gli organici del personale ridotti all'indispensabile, in quanto fanno le spese del mancato decentramento di funzioni amministrative, del quale si parla da decenni.

Distinti saluti.

L' Ufficio di Presidenza

Fto. illeggibile

No comment